

Mercoledì delle Ceneri

Mt 6,1-6.16-18

Gesú spiega che quando si prega o si fa qualcosa per gli altri, non bisogna mettersi in mostra. Non importa che lo sappiano gli altri, Dio già lo sa.

La Sinagoga

La Sinagoga viene chiamata anche Tempio, é il luogo dove gli ebrei si riuniscono a pregare, ma é molto diversa da una chiesa cristiana. In Sinagoga non compaiono mai immagini, tutt'al piú delle discrete decorazioni. É il centro della vita comunitaria e ci si incontra anche per studiare i testi sacri. Quella di Gerusalemme ai tempi di Gesú era un Tempio maestoso che conteneva le tavole della legge.

Ma perchè Gesú insiste su questa cosa del non mettersi in mostra? Perchè quando mi metto in mostra il centro sono io e non chi sto aiutando. Quindi in realtà non sto aiutando nessuno, neanche me stesso. Può capitare a tutti, proviamo a farci attenzione.

È tu cosa ne pensi?

- Ti é mai successo di metterti in mostra mentre aiutavi qualcuno?
- Come ti senti quando gli altri lo fanno con te?

Puoi scriverlo su un foglio, parlarne assieme o farne un disegno.

Cosa dice alla tua vita?

Mercoledì delle Ceneri

Sono tanti i
progetti che
vediamo
realizzare dai

missionari,

eppure altrettanti
non sono visibili,
come la
condivisione della
propria vita e
l'ascolto delle
persone.

Anno C

Prima domenica di Quaresima

Lc 4,1-13

Gesú viene condotto dallo Spirito nel deserto dove sopporta le tentazioni del diavolo.

Le tentazioni

Gesú va nel deserto per pregare e stare da solo con Dio, ma anche perchè vuole affrontare le tentazioni per essere come tutti gli uomini e sa che lí il diavolo lo tenterá.

La tentazione é il desiderio di qualcosa che ci attira tantissimo, a cui facciamo fatica a dire di no anche se sappiamo che non ci fa bene. Il diavolo arriva quando Gesú é piú debole e solo, per allontanarlo dal suo scopo e da Dio. Vuole che faccia un miracolo su misura per fargli perdere la sua umanità.

Capita a tutti, alcune volte, di volere qualcosa a tutti i costi.

Il Vangelo ci suggerisce di tenere gli occhi aperti, riconoscere le tentazioni che possiamo incontrare, ricordarci che possiamo dire di no e scacciarle via con forza, per vivere come Gesú.

E tu cosa ne pensi?

- Ti é mai successo di non resistere a qualcosa?
- Sei mai riuscito a scacciare le tentazioni? Come ti sei sentito?

Puoi scriverlo su un foglio, parlarne assieme o farne un disegno.

Cosa dice alla tua vita?

Prima domenica di Quaresima

Come Gesú soffre nel deserto, molte persone nel mondo vivono nella sofferenza.

I missionari

scelgono di andare a vivere con loro rinunciando alle comodità per sostenerle nei momenti di debolezza.

Anno C

Seconda domenica di Quaresima

Lc 9,28-36

Gesú va sul monte con tre discepoli, lí appaiono Mosé ed Elia.
Dio dice: "Questo é mio figlio. Ascoltatelo".

La trasfigurazione

I tre discepoli vivono un momento eccezionale: non vedono piú solo il volto umano del loro Maestro, ma vedono anche il suo volto divino, vedono il suo essere davvero Figlio di Dio. Questa é la trasfigurazione. É un momento difficile da spiegare, probabilmente perchè le parole non riescono ad esprimere tutta la bellezza di quell'istante. L'unica cosa che riusciamo a comprendere bene, é la luce speciale che brilla dal volto di Gesú.

Anche noi possiamo brillare come Gesú: basta far vedere la luce di Dio che é in noi.

Ma come si fa? Basta amare come Gesú: accogliere e perdonare; condividere con gli altri ciò che siamo, quello che abbiamo, ciò che conosciamo.

Lasciamo uscire questa luce cosí che tutti la vedano e gioiscano insieme a noi!

È tu cosa ne pensi?

- Hai mai visto qualcuno amare cosí tanto da avere il volto luminoso?
- Ti sei mai sentito cosí?

*Puoi scriverlo su un foglio,
parlarne assieme o farne un disegno.*

Cosa dice alla tua vita?

Seconda domenica di Quaresima

La luce che
possiamo vedere
nello sguardo dei

missionari

ci racconta
quanto puó
essere potente
l'amore di Dio in
ciascuno di noi.

Anno C

Terza domenica di Quaresima

Lc 13,1-9

Gesú racconta di un fico che non dava frutto, del padrone che voleva tagliarlo e del servo che se ne prendeva cura.

L'albero di fico

Al tempo di Gesù molte persone facevano i contadini e quindi sceglie di raccontare un esempio che tutti potevano capire.

Il fico é un albero molto prezioso e facile da coltivare.

Da quando viene piantato bisogna aspettare alcuni anni per vedere i primi frutti ma poi ne produce per decenni.

Visto che questa pianta non fa i fichi, il padrone vuole tagliarla ma il servo lo convince a prendersene cura e a darle altro tempo per crescere.

A volte sembra fondamentale dare risultati subito. Invece é importante prendersi cura degli altri e di noi stessi dandoci lo spazio di maturare. Ricordiamoci che Gesù ci accompagna per tutto il tempo che ci serve per crescere.

E tu cosa ne pensi?

- Ti é mai capitato di volere subito un risultato?
- Come ti senti quando gli altri lo pretendono da te?
- Hai mai aspettato la crescita di qualcuno?

Puoi scriverlo su un foglio, parlarne assieme o farne un disegno.

Cosa dice alla tua vita?

Terza domenica di Quaresima

Ci sono situazioni in cui le persone non hanno il tempo di crescere,

i missionari

dedicano il proprio tempo a prendersi cura di loro.

Anno C

Quarta domenica di Quaresima

Lc 15,1-3.11-32

Ci sono due fratelli. Uno resta a casa, l'altro parte, va lontano, si pente e poi torna. Il Padre festeggia e cerca di coinvolgere il primo figlio.

1 doveri di un figlio

In quel tipo di famiglia i figli dovevano restare tutta la vita ad aiutare nella gestione dei campi. Il modo in cui il minore sceglie di andarsene é definitivo, non é un semplice viaggio.

Il suo ritorno é un evento straordinario e il padre capisce che si é pentito. Per questo lo riaccoglie in casa e, per festeggiare, decide di cucinare l'animale piú prezioso.

Tutti sbagliamo e gli errori possono far soffrire e allontanare le persone.

Dio ci ama sempre e ci sostiene anche nei momenti difficili, come quando chiediamo scusa o perdoniamo.

In piú festeggia con noi.

È tu cosa ne pensi?

- Ti ricordi l'ultima volta in cui sei stato perdonato?
- E quando hai perdonato tu?
- Quanto é bello fare pace?

*Puoi scriverlo su un foglio,
parlarne assieme o farne un disegno.*

Cosa dice alla tua vita?

Quarta domenica di Quaresima

Anche quando
soffre per gli
errori suoi e degli
altri

il missionario

cerca di trovare
un modo per
riavvicinarsi.

Anno C

Quinta domenica di Quaresima

Gv 8,1-11

I farisei portano una peccatrice da Gesù per giudicarla. Lui li fa riflettere e loro se ne vanno.

Le pietre

Ai tempi di Gesù le leggi erano diverse. In alcuni casi chi sbagliava era punito con violenza, per esempio veniva colpito con delle pietre. I farisei non accettano Gesù e quindi cercano elementi da usare contro di Lui per fare in modo che nessuno più lo ascolti e lo segua. In questo caso cercano di fargli dire cose contro la legge, per questo gli portano la donna da giudicare, ma Gesù fa riflettere i farisei sulla giustizia e loro non possono fare altro che andarsene.

Le regole servono per farci vivere assieme nel rispetto reciproco, non sono delle punizioni. Prima di giudicare bisogna pensare con attenzione per capire bene.

E tu cosa ne pensi?

- Ti é mai capitato di accusare o di essere accusato ingiustamente?
- Prima di giudicare ti sei mai ispirato a Gesù?

*Puoi scriverlo su un foglio,
parlarne assieme o farne un disegno.*

Cosa dice alla tua vita?

Quinta domenica di Quaresima

Le ingiustizie
capitano a tutti
anche ai

missionari

che si impegnano
a seguire
l'insegnamento di
Gesù prima di
giudicare.

Anno C

Domenica delle Palme

Anno C

Lc 22,14-23,56

Il Vangelo

Gesú cena per l'ultima volta con i suoi amici. Poi viene arrestato e muore sulla croce.

Capire il contesto

Gerusalemme

Dopo tutti i suoi miracoli, Gesù sa che i capi religiosi vogliono liberarsi di Lui, eppure non si nasconde e sceglie di andare a Gerusalemme nel centro del potere. Sa che presto morirà quindi si prepara e prepara i suoi amici con le parole e i gesti finché rimangono assieme. Accetta di morire in croce perché sa che è il gesto più grande in assoluto che può compiere per mostrare l'amore di Dio verso l'umanità.

Domenica delle Palme - Anno C

A volte capitano eventi così grandi che sono difficili da capire. Abbiamo bisogno di silenzio; di fare un respiro profondo e di sentirci vicino alle persone care per ricordarci che la fede e l'impegno ci aiutano ad andare avanti.

E tu cosa ne pensi?

- Hai mai vissuto qualcosa di difficile?
- Ti sei fermato a rifletterci?
- Ne hai parlato con qualcuno? E con Dio?

Puoi scriverlo su un foglio, parlarne assieme o farne un disegno.

Cosa dice alla tua vita?

Domenica delle Palme - Anno C

Domenica delle Palme

Quando le
situazioni paiono
insormontabili
anche

i missionari,

si raccolgono in
preghiera per
offrire a Dio le
difficoltà e per
farsi aiutare
da Lui.

Anno C

Domenica di Pasqua

Gv 20,1-9

Maria di Magdala
trova il sepolcro
vuoto.
Gesú é risorto.

Il sepolcro

Per gli ebrei il giorno sacro é il sabato: dal tramonto del venerdì inizia il tempo del riposo. Quindi il corpo di Gesù é stato deposto in fretta e solo domenica mattina si può andare al sepolcro.

I discepoli hanno paura di essere arrestati eppure Maria di Magdala ci va ma non trova quello che si aspetta: mancano i soldati, il masso di chiusura e il corpo di Gesù.

Da queste assenze i discepoli iniziano ad intuire la risurrezione.

Vorremmo che il Vangelo ci fornisse prove certe. Invece ci propone dei testimoni, uomini e donne che hanno annunciato, da quella domenica in poi, che
Gesú é risorto!

Siamo tutti felici in questa giornata. Portiamo questa gioia dentro di noi e a tutti.

E tu cosa ne pensi?

- Hai mai incontrato persone così?
- Come potresti portare questa gioia agli altri?

*Puoi scriverlo su un foglio,
parlarne assieme o farne un disegno.*

Cosa dice alla tua vita?

Domenica di Pasqua

Chi più di un

missionario

é testimone
dell'amore di Dio?
Chiunque si
impegni a
mostrarlo ad ogni
persona che
incontra e a
vederlo in tutti.

Siamo tutti missionari.

Anno C